



Collana: SANTI, BEATI
E VITE STRAORDINARIE



DON BOSCO

Il santo che educò con l'amore

Testi: **Sabrina Farina**

Curatore: **don Fabrizio di Loreto, sdb**

© Editrice Shalom - 31.01.2012 San Giovanni Bosco

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena

Foto: © Archivio fotografico Elledici
Parrocchia "Santa Famiglia", Ancona
Basilica del Sacro Cuore di Gesù, Roma

Illustrazione di copertina: © Monica Giussani

ISBN 9 78 88 8404 2835

Per ordinare questo libro citare il codice 8326



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800 03 04 05

solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro.

INDICE

<i>Presentazione</i>	15
<i>Introduzione</i>	18
<i>Invito alla lettura</i>	21

Prima parte

LA VITA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Capitolo primo

Dalla nascita al sacerdozio (1815 - 1841)

L'infanzia e la fanciullezza (1815 - 1826)	27
Primi studi (1827 - 1830).....	39
A scuola a Castelnuovo (1830 - 1831).....	43
A scuola a Chieri (1831 - 1835).....	45
- La Società dell' Allegria	50
- Amicizie importanti	54
- Un amico ebreo.....	57
- Ricerca della propria vocazione.....	58
In seminario a Chieri (1835 - 1841).....	60
- Talare e propositi.....	61
- Parole della madre.....	64

- Vita in seminario	65
- Vacanze	68

Capitolo secondo

I primi anni dell'Oratorio di San Francesco di Sales (1841 - 1846)

L'inizio dell'Oratorio (1841 - 1844)	73
--	----

L'Oratorio di San Francesco di Sales

(20 ottobre 1844 - 12 aprile 1846)	81
- Un nuovo sogno	84
- Il nome dell'Oratorio:	
"San Francesco di Sales"	87
- Vita in Oratorio... ..	88
1 - ... <i>nella sede del Piccolo Ospedale,</i> <i>vicino al Rifugio</i>	88
2 - ... <i>nella sede dei Mulini</i>	88
3 - ... <i>per le strade di Torino</i>	89
4 - ... <i>sull'erba di un prato</i>	90
- Il tentativo di trasferirsi	
a San Pietro in Vincoli	91
- Difficoltà con l'autorità civile	93
- Incomprensioni presso il clero	96
- Licenziato dalla marchesa Barolo	98
- Voci di pazzia	101
- Finalmente la sede definitiva!	105

- Don Bosco ammalato e in fin di vita 108
- Don Bosco ritorna a Torino
con la madre 112

Capitolo terzo

Lo sviluppo della Famiglia dei Salesiani, fino alla morte di don Bosco (1846 - 1888)

- L'ampliamento dell'Oratorio di
San Francesco di Sales..... 117
 - Ragazzi interni ed esterni in tre Oratori ... 118
 - La chiesa di San Francesco di Sales 121
 - Lo scoppio della polveriera..... 124
 - L'ampliamento di casa Pinardi
e i colleghi salesiani..... 126
 - Altre opere "in muratura" 131

- Le realizzazioni a favore dei giovani 131
 - Il Regolamento per l'Oratorio
e la Compagnia di San Luigi 132
 - Le scuole serali 133
 - I laboratori artigianali 135

- Don Bosco scrittore..... 137
 - *La Storia sacra ad uso delle scuole* 138
 - *Le Letture cattoliche* 139

La nascita della Società salesiana	143
- Sintesi cronologica dello sviluppo della Società salesiana	145
Cenni storici sul periodo 1846 - 1888 e la “politica” di don Bosco	150
- « <i>In quei giorni, una specie di frenesia si diffuse tra i giovani</i> »	151
- « <i>Acconsentire significava accettare certi principi che io consideravo molto pericolosi</i> »	153
- Le controversie con i protestanti	156
<i>La protezione del Grigio</i>	157
- I rapporti con la casa regnante	159
- I rapporti con altre autorità politiche	162
- I rapporti con i papi	167
- I rapporti con altre autorità della Chiesa	176
- Altri viaggi di don Bosco in Italia e all'estero	180
<i>Sfida contro la morte</i>	181
« <i>Venite a vedere un santo!...</i> »	182
<i>Bagno involontario</i>	183
<i>Falso miracolo?</i>	184
I sogni di don Bosco	185
- Il sogno delle due colonne	187
- Il giardino, il pergolato e le rose	191

- «*Sono miei figli e li affido a te...*»
(sogno profetico del 1877) 195
- L'usignolo e lo sparviero..... 197
- Ultimo sogno missionario
(durante la notte dal 9 al 10 aprile 1886) .. 198

Fatti straordinari

- durante la vita di don Bosco..... 200
 - Si moltiplicano le ostie 202
 - Si moltiplicano le castagne 203
 - Si moltiplicano le pagnotte 205
 - Il colera del 1854 207
 - «*Festa e vaiolo non stanno insieme*» 208
 - «*Ho indovinato?*»..... 209
 - Don Bosco in estasi..... 211
 - La Madonna a consulto..... 212
 - E la Provvidenza provvede... 215
 - Strani scambi... 217

- Il “cuore” di don Bosco..... 219
 - «*Da mihi animas*» 219
 - La devozione e l'amore filiale
alla Madonna 222
 - Il sistema educativo..... 227
 - Amore in Gesù Cristo* 230
 - Con i corrigendi della Generala*..... 234
 - «*O religione o bastone*»..... 237

Seconda parte

LINEAMENTI SPIRITUALI E INSEGNAMENTI DEL SANTO

Capitolo primo

Caratteristiche rilevate in lui a prima vista

Ritratto fisico.....	243
Ritratto spirituale	245
La sua inalterabile pazienza	247
Viveva per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.....	251
Le sue qualità intellettuali	254
La sua forza fisica	257
L'intensità delle sue occupazioni	259

Capitolo secondo

Una vita intessuta di mortificazioni

Il suo straordinario spirito di penitenza	269
---	-----

Le sue mortificazioni nei confronti del cibo.....	271
Era mortificatissimo anche circa il tempo del riposo	278
Un ammirevole dominio sulle passioni.....	281
Le sue costanti mortificazioni per salvaguardare la purezza	290

Capitolo terzo

La sua sollecitudine verso gli altri

Tutto occhi verso i bisogni altrui	303
Una profonda riconoscenza verso i benefattori.....	317
La carità del Santo verso chi lo oltraggiava	327

Capitolo quarto

La sua santità: era tutto di Dio!

Era sostenuto da una profonda vita interiore	331
---	-----

Il ruolo della fede nella vita del Santo 333

Il pensiero del Paradiso lo confortava
nelle fatiche e nelle sofferenze 339

Aveva un grande orrore verso il peccato,
soprattutto verso le bestemmie 341

Una vita di ininterrotta preghiera 346

Il suo spirito di fede nella celebrazione
dei sacramenti 355



Il suo tenero amore verso la Madonna
e i santi 361

Il suo amore verso il Papa
e la Santa Sede 365

APPENDICE

Lettera *Iuvenum patris*
del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II
nel centenario della morte
di san Giovanni Bosco 375

Omelia del cardinale Tarcisio Bertone
in occasione della memoria liturgica
di san Giovanni Bosco fondatore dei Salesiani..... 413

Bibliografia 420





PRESENTAZIONE

Avevo dodici anni quando ho letto per la prima volta la vita di san Giovanni Bosco. Era un dono di don Giuseppe Piacente, un salesiano siciliano che stava iniziando l'Opera salesiana a Molfetta, agli inizi degli anni Cinquanta. Lessi con avidità i due volumi del biografo Lemoyne. Fui affascinato dalle vicende avventurose del piccolo Giovannino, poi diventato il famoso educatore dei giovani artigiani poveri, ignoranti e privi di ogni protezione nella Torino preindustriale della prima metà dell'Ottocento. I suoi sogni profetici, il suo carisma pedagogico, il suo dinamismo apostolico, le mille avventure della sua esistenza catturarono la mia attenzione dalla prima all'ultima pagina. Fu un'esperienza indimenticabile, che ricordo ancora oggi con particolare compiacimento.

Ma io avevo già conosciuto don Bosco, prima ancora dell'arrivo dei Salesiani nella mia città. Nella preparazione all'esame di ammissione alla scuola media – a quei tempi c'era anche questa prova – il professore Casamassima chiese a

noi ragazzi di imparare a memoria quattro brevi biografie di italiani, che avevano reso illustre la patria: Garibaldi, Volta, Marconi e don Bosco. Per il mio anziano maestro di scuola il Santo piemontese era un grande “benefattore dell’umanità”, per il suo impegno sociale verso i piccoli apprendisti, per i quali, tra l’altro, aveva procurato uno dei primi contratti di lavoro a difesa dei loro diritti di giovani lavoratori.

Questa sporgenza sociale di don Bosco è di straordinaria attualità. Anche don Bosco può essere annoverato tra gli eroi del Risorgimento, proprio per questo suo impegno a educare i giovani a essere “buoni cristiani e onesti cittadini”. Anche don Bosco ha contribuito a fare l’Italia e gli italiani.

In seguito, come salesiano, ho conosciuto la faccia nascosta, ma spiritualmente luminosa, di don Bosco, la sua santità, che è la vera anima del suo apostolato. Ricordo la risposta che diede papa Pio XI al Promotore della fede che, durante il processo di beatificazione e di canonizzazione, di fronte al frenetico apostolato di don Bosco, si chiedeva perplesso: «Ma quando pregava don Bosco?». La risposta del Papa, che aveva conosciuto bene il Santo, fu lapidaria: «Bisogna chiedersi piuttosto: quando don Bosco non pregava?». Il segreto di don Bosco era proprio la sua

santità, la sua assoluta concentrazione su Dio, così come l'efficacia della sua azione educativa derivava dall'azione della grazia divina, riversata nei cuori dei giovani dai sacramenti della Riconciliazione e della Comunione.

Per questo don Bosco è a capo di una Famiglia di santi. Entrando nella basilica di San Pietro in Vaticano si può ammirare, nella nicchia che sovrasta la statua bronzea dell'Apostolo, una grande statua marmorea di don Bosco con accanto due giovani: san Domenico Savio e il beato Zefirino Namuncurà. Don Bosco è un santo formatore di santi. Ancora oggi la sua santità può contagiare l'animo dei giovani a essere protagonisti attivi di carità evangelica nel mondo.

Card. Angelo Amato, sdb
Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi
Città del Vaticano, 31 gennaio 2012

